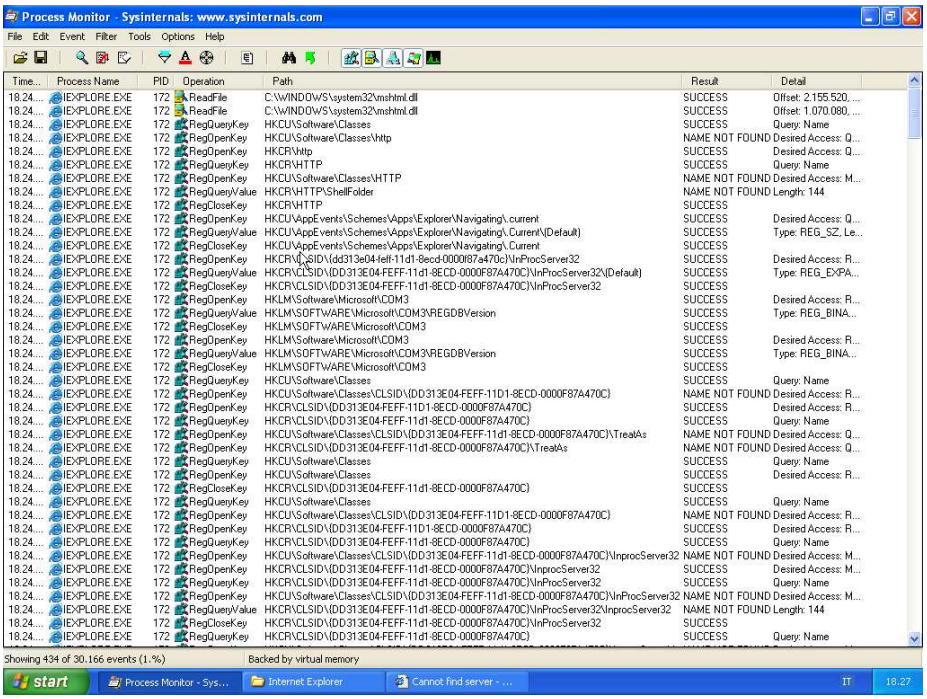
Andiamo a eseguire ProcMon, impostiamo un filtro per l'eseguibile "IEXPLORE.EXE", lanciamolo e attendiamo la fine del monitoraggio.



Osservando attentamente l'attività registrata dal programma, notiamo che non vi sono tentativi di connessione non correlati al software in questione ne la creazione o la modifica di file di sistema critici. Si noti anche l'assenza di processi figlio sospetti non riconducibili a Internet Explorer stesso. Anche l'accesso alle sezioni di registro è limitato alle chiavi solitamente in uso dal browser.

Possiamo dunque rassicurare l'impiegato sulla legittimità del software in questione con certezza quasi assoluta.